

Legge regionale 22 dicembre 2008 e s.m.i., n. 34, art. 43 “*Misure di anticipazione delle crisi occupazionali e progetti di ricollocazione professionale*”

Programma sperimentale di interventi straordinari a sostegno di lavoratori e imprese dei settori tessile, ICT applicato e lavorazioni meccaniche

D.G.R. n. 47-7308 del 30/07/2018

AZIONE 2.a)

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA PER LA DEFINIZIONE DI PIANI DI SVILUPPO E RILANCIO E PER L'ACCOMPAGNAMENTO IN FASE DI IMPLEMENTAZIONE RIVOLTI AD IMPRESE

MODULO di PRE-DOMANDA

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

(inviare l'originale cartaceo entro 5 giorni lavorativi dall'invio telematico esclusivamente tramite una delle seguenti modalità: (1) via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, previa apposizione della firma digitale del legale rappresentante indicato nel modulo di domanda; (2) via PEC all'indirizzo finanziamenti.finpiemonte@legalmail.it, con firma autografa del legale rappresentante e scansione della domanda.

Il/La Sottoscritto/a _____
(Cognome) (Nome)

Codice Fiscale _____ Sesso F M

nato/a a _____ () _____
(Comune) (Prov.) (Stato)

il _____
(Data di nascita)

residente a _____ () _____
(Comune) (Prov.) (Stato)

in _____
(Indirizzo) (CAP)

Tipo Documento d'Identità _____ N. _____

rilasciato da _____ data rilascio _____

data scadenza _____ Cittadinanza _____

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale Rappresentante del soggetto richiedente sottoindicato, chiede di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste dalla misura Azione 2.a) – “servizi di consulenza specialistica per la definizione di piani di sviluppo e rilancio e per l'accompagnamento in fase di implementazione rivolti ad imprese” – D.G.R. n. 47-7308 del 30/07/2018.

E a tal fine DICHIARA,
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

NOTIZIE SULL'IMPRESA

Denominazione e ragione sociale : _____

Forma giuridica (codificata ISTAT) : _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Sede legale :

Comune _____ Prov. _____ Stato _____ CAP _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

PEC _____

Settore (Ateco 2007) :

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente dell'impresa (Ateco 2007) :

Codice _____ Descrizione _____

Settore attività economica:

Codice _____ Descrizione _____

Data di costituzione: _____

Iscritta al Registro Imprese di _____ **n.** _____ **il** _____

Dimensione dell'impresa¹: piccola media grande

Estremi bancari² :

ISTITUTO DI CREDITO _____

Agenzia : _____ Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____

Comune : _____ Prov _____ CAP _____

IBAN : _____

Referente _____

¹ Per la definizione relativa alla dimensione aziendale si rimanda all'Allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014.

² Indicare un solo Istituto di Credito.

Persone autorizzate ad intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.A. :

Cognome e Nome _____ Codice fiscale _____

Telefono _____ Fax : _____ E-mail _____

B - INFORMAZIONI GENERALI SULL'IMPRESA

B.1 PROPRIETÀ

Capitale sociale € _____

Ultimo esercizio finanziario chiuso ____ (gg/mm)

Soci / Amministratori

Denominazione	Codice fiscale	Quota (%)

B.2 CAMPO DI ATTIVITA'

Breve sintesi della storia del soggetto richiedente



B.3 DATI DI BILANCIO

Riportare i dati relativi all'ultimo quadriennio (2014, 2015, 2016, 2017) e alla chiusura dell'esercizio 2018 (anche se provvisoria)

	2014	2015	2016	2017	Chiusura 2018 (anche se provvisoria)
Fatturato (voce A1 conto economico)					
Totale bilancio (Totale attivo)					
Ricavi (voce A del conto economico "Valore della produzione")					
Costi della produzione (voce B del conto economico)					
Totale Patrimonio netto					
Debiti finanziari netti (formula= debiti verso banche – disponibilità liquide)					
Interessi passivi rettificati (Voce C 17 del conto economico "Totale interessi e altri oneri finanziari")					
Debiti verso soci per finanziamenti (voce D 3 Stato Patrimoniale Passivo "Totale debiti verso soci per finanziamenti")					
Debiti verso banche (Voce D 4 Stato Patrimoniale Passivo "Totale debiti verso banche")					
Disponibilità liquide (Voce IV "Disponibilità liquide" dello Stato Patrimoniale Attivo)					
Ammortamenti materiali (Voce B 10 b) del conto economico)					
Ammortamenti immateriali (Voce B 10 a) del conto economico)					
Differenza tra valore e costi di produzione (voce A-B del conto economico)					
DSO (Days Sales Outstanding) Tempo Medio di Incasso dei crediti					
DPO (Days payable outstanding) Tempo Medio di pagamento dei fornitori					
Indice di rotazione del magazzino (scarico di magazzino/ scorta media)					
Proventi finanziari (Voce C16 del conto economico "Totale altri proventi finanziari")					
Proventi gestione accessoria (Voce E 20 del conto economico "Totale proventi")					
Oneri gestione accessoria (Voce E 21 del conto economico "Totale oneri")					
EBITDA (Differenza tra valori e costi della produzione + Ammortamenti materiali + Ammortamenti immateriali)					
EBIT (Differenza tra valori e costi della produzione + Proventi finanziari + Proventi gestione accessoria + Oneri gestione accessoria)					

I dati di cui sopra verranno anche utilizzati per l'istruttoria della pratica e per il calcolo di opportuni indicatori.

B.4 RISORSE UMANE

In relazione al numero di occupati (U.L.A. - unità lavorative annue³) l'impresa rientra nella seguente categoria (*barrare una sola tipologia*):

- impresa con minimo 20 e massimo 50 occupati
- impresa con oltre 50 occupati

Il suddetto requisito è soddisfatto dall'impresa richiedente:

- esclusivamente con i propri dati sugli occupati
- con i dati sugli occupati calcolati a livello aggregato nel caso di imprese "associate" o "collegate"⁴

Indicare il numero di U.L.A. (unità lavorative annue) dell'impresa richiedente:

	Uomini	Donne	Totali
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati			
Operai			
TOTALE			
Di cui in Piemonte			

B.5 IMPRESE ASSOCIATE O COLLEGATE⁵

(da compilare solo nel caso di imprese associate o collegate. Barrare una sola tipologia)

In caso di imprese associate o collegate, la presente domanda è presentata:

- dalla sola impresa richiedente, in qualità di destinataria unica delle prestazioni di consulenza del presente Bando;

oppure

- dalla società capogruppo, nel caso di un gruppo aziendale. A tale fine il Legale Rappresentante del soggetto richiedente dichiara che la società richiedente e tutte le società del gruppo interessate alle consulenze (di seguito elencate) sono in possesso dei requisiti previsti al punto 4 del Bando, fatta eccezione per il requisito, di cui alla lettera e), che può essere rispettato anche a livello aggregato.

Elencare di seguito le imprese del gruppo che sono interessate alle consulenze della presente Azione:

Denominazione impresa	Codice fiscale	Partita IVA	Sede legale	Unità locale piemontese	Ateco prevalente

³ Calcolate secondo i criteri stabiliti dal Decreto del Ministero delle Attività Produttive del 18/04/2005 - Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese - Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 ottobre 2005, n. 238.

⁴ Secondo la definizione in vigore a livello europeo, prevista dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

⁵ Secondo la definizione in vigore a livello europeo, prevista dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

C – INFORMAZIONI SULL'OPERAZIONE PROPOSTA A FINANZIAMENTO

C1 - UBICAZIONE (Unità produttiva piemontese)

Partita IVA _____

Provincia _____ Comune _____ CAP _____

Indirizzo _____

Telefono _____ Fax _____ E-mail _____

Settore (Ateco 2007):

Codice _____ Descrizione _____

Attività prevalente (Ateco 2007):

Codice _____ Descrizione _____

C2 - ATTUALE CONDIZIONE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE:

L'attuale situazione del soggetto richiedente è classificabile come (*barrare una sola tipologia*):

- pre -crisi
- crisi reversibile

Pre-crisi - si stanno manifestando sintomi più o meno rilevanti di difficoltà operativa e/o finanziaria, ma l'impresa non è ancora in un conclamato stato di crisi;

Crisi reversibile - l'impresa versa di fatto in una situazione di crisi non strutturale, ma sono presenti presupposti oggettivi di risoluzione delle criticità verificatesi e, quindi, di continuità aziendale.

C3 – CONSULENTI INDIVIDUATI PER LA PRESTAZIONE DEI SERVIZI

C3.1 - Consulenze per situazioni di pre-crisi e crisi reversibile

Per la prestazione dei servizi di cui al punto 5.1 del Bando (consulenze per situazioni di pre-crisi e crisi reversibile) sono stati individuati uno o più consulenti selezionati all'interno dell'apposito Elenco dei consulenti abilitati, di cui si riportano di seguito i dati:

Denominazione consulente	Codice fiscale	Partita IVA

C3.2 - Consulenze per la diversificazione della produzione (innovazione di prodotto e/o di processo)

(da compilare solo in caso di eventuale richiesta dei servizi di cui al punto 5.2 del Bando)

Per la prestazione degli eventuali servizi aggiuntivi di cui al punto 5.2 del Bando (consulenze per la diversificazione della produzione) sono stati individuati uno o più consulenti, di cui si riportano di seguito i dati:

Denominazione consulente	Codice fiscale	Partita IVA	Tipologia ⁶ : 1) start up o PMI innovativa 2) dottore di ricerca appartenente a start up o PMI innovativa 3) Polo di innovazione 4) libero professionista 4) impresa

C4 – REGIME DI AIUTO

(da compilare solo in caso di PMI⁷)

L'impresa intende richiedere l'agevolazione, che verrà indicata nella eventuale domanda definitiva, ai sensi del seguente regime di aiuto (barrare una sola scelta):

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 – de minimis
- Art. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014.

IL SOTTOSCRITTO INOLTRE DICHIARA:

1. di essere a conoscenza dei contenuti del bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente a usi, norme e condizioni in vigore presso Finpiemonte S.p.A.;
2. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
3. che l'impresa è in attività, non è stata deliberata la liquidazione volontaria dell'impresa e che l'impresa non è in crisi strutturale e pertanto non è soggetta ad alcuna procedura concorsuale;
4. che l'impresa non rientra tra quelle classificabili come imprese in difficoltà secondo la normativa comunitaria⁸;
5. che l'impresa ha prevalente attività ed occupazione in Piemonte e, pertanto, nel territorio regionale sono localizzati per intero o in parte predominante gli investimenti fissi e l'occupazione;

⁶ Per le tipologie di soggetti che possono fornire i servizi relativi a "Consulenze per la diversificazione della produzione" si rimanda al punto 5.2 del Bando.

⁷ Le imprese beneficiarie di grandi dimensioni possono percepire l'agevolazione esclusivamente ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

⁸ Ai fini del Bando, per "impresa in difficoltà" si intende :

- per le imprese di grandi dimensioni, un'impresa in difficoltà ai sensi del punto 2.2 degli Orientamenti sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese non finanziarie in difficoltà;
- per le PMI, un'impresa in difficoltà ai sensi dell'articolo 2, comma 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014.

6. che le ricadute dell'attività che si richiede di finanziare con la presente Azione sono riconducibili prevalentemente al territorio regionale, con la finalità di mantenere occupazione e attività in Piemonte;
7. che i consulenti individuati per la prestazione dei servizi e indicati ai precedenti paragrafi C3.1 e C3.2:
 - non hanno già collaborato con l'impresa richiedente (o con le imprese di un gruppo nel caso di domande presentate per consulenze rivolte ad un gruppo aziendale) nello svolgimento delle medesime attività e/o di consulenze similari a quelle previste dall'Azione 2.a);
 - non hanno svolto per l'impresa richiedente (o per le imprese di un gruppo nel caso di domande presentate per consulenze rivolte ad un gruppo aziendale) altre attività differenti rispetto a quelle previste dall'Azione 2.a), nei 12 mesi antecedenti alla data di presentazione della pre-domanda;
 - sono soggetti esterni all'impresa richiedente e senza alcun legame con la medesima (o con le imprese di un gruppo nel caso di domande presentate per consulenze rivolte ad un gruppo aziendale);
8. di essere a conoscenza delle cause di revoca del contributo indicate al punto 11.3 del Bando;
9. che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione è stata destinata la marca da bollo e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del Decreto Ministeriale 10/11/2011);
10. in relazione ai dati forniti con la presente richiesta, di avere preso visione e di aver accettato l'informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016), fornita da Finpiemonte S.p.A. quale Titolare del trattamento e pubblicata sul sito www.finpiemonte.it;
11. di essere a conoscenza che Finpiemonte S.p.a. non intrattiene alcun rapporto particolare di collaborazione con società o liberi professionisti che svolgano attività di consulenza o assistenza nella presentazione della presente domanda; le eventuali deleghe a professionisti, consulenti o società terze nella presentazione della domanda costituiscono unicamente autorizzazione a intrattenere contatti con Finpiemonte S.p.a. in nome e nell'interesse del sottoscritto senza alcuna agevolazione e/o privilegio.

Data _____ Firma leggibile del legale rappresentante _____

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 Codice Civile, si dichiara di approvare espressamente quanto sopra riportato.

Data _____ Firma leggibile del legale rappresentante _____

IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA FIN D'ORA A:

1. mantenere a disposizione di Finpiemonte S.p.A. tutta la documentazione di spesa relativa al progetto, in particolare a curare la conservazione della documentazione originale inviata in copia conforme quale allegato alla domanda, di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto ed alla sua attuazione, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali del soggetto richiedente. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di accertamento, controllo e ispezioni alle persone ed agli organismi che di norma hanno il diritto di controllarla e deve rimanere archiviata per i 3 anni successivi alla concessione del contributo;
2. ai sensi del punto 11.2 del Bando, consentire eventuali ispezioni e controlli, anche presso la propria sede, ai

funzionari della Regione Piemonte e di Finpiemonte S.p.A.;

3. fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico;
4. mantenere i requisiti di ammissibilità previsti al punto 4 del Bando e previsti nel caso di ottenimento della maggiorazione di cui al punto 6, durante il periodo di esecuzione del progetto e nei 12 mesi successivi all'erogazione del saldo del contributo, salvo eventi specifici indipendenti dalla volontà dell'azienda che dovranno essere opportunamente argomentati e valutati, fatta eccezione per il requisito di cui al punto 4 lettera f);
5. mantenere i livelli occupazionali degli addetti all'unità produttiva o all'attività interessata dal beneficio nei cinque anni successivi alla data di completamento dell'investimento, in misura almeno superiore al 50 per cento del livello dichiarato al momento della presentazione della domanda di accesso al Bando, fuori dei casi riconducibili a giustificato motivo oggettivo;
6. iscrivere, ai sensi degli obblighi di bilancio prescritti dall'art.1, commi 125 e 127 della Legge 124 del 4 agosto 2017, a decorrere dal 2018 l'importo delle sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici ricevuti in esito alla presente domanda, per un importo superiore ad euro 10.000, nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Data

Firma leggibile del legale rappresentante

Al modulo di pre-domanda firmato devono essere allegati obbligatoriamente, a pena di reiezione della richiesta di agevolazione, i seguenti documenti (da allegare in formato elettronico nell'invio tramite PEC):

1. copia del documento di identità del legale rappresentante, firmatario del modulo di pre-domanda;
2. copia degli ultimi 4 fascicoli di bilancio approvati, precedenti la data di presentazione della pre-domanda; per i gruppi aziendali allegare gli ultimi 4 fascicoli di bilancio consolidati, se disponibili, in alternativa allegare gli ultimi 4 fascicoli di bilancio della capogruppo e di tutte le imprese del gruppo interessate alle consulenze;
3. relazione descrittiva, redatta sul modello standard reperibile sul sito www.finpiemonte.it;
4. dichiarazione relativa alla normativa "de minimis", reperibile sul sito www.finpiemonte.it, in caso di aiuti richiesti a valere sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
5. dichiarazione "Deggendorf", reperibile sul sito www.finpiemonte.it, in caso di aiuti richiesti a valere sul Regolamento (UE) n. 651/2014 (documento integrabile prima dell'eventuale concessione degli aiuti);
6. presentazione delle start-up e PMI innovative, unitamente a curriculum vitae di ogni socio e/o dipendente coinvolto nella prestazione delle consulenze, per dimostrare l'esperienza e le capacità tecniche per fornire alle imprese beneficiarie le consulenze di cui al punto 5.2 del Bando (se richieste);
7. curriculum vitae dei dottori di ricerca (soci o dipendenti) appartenenti a start up innovative o PMI innovative, per dimostrare l'esperienza e le capacità tecniche per fornire alle imprese beneficiarie le consulenze di cui al punto 5.2 del Bando (se richieste);
8. curriculum vitae dei liberi professionisti e presentazione delle imprese operative nei settori professionali afferenti alle consulenze ammissibili, per dimostrare l'esperienza e le capacità tecniche per fornire alle imprese beneficiarie le consulenze di cui al paragrafo punto 5.2 del Bando (se richieste);
9. copia della marca da bollo annullata, dalla quale si evinca il numero identificativo (seriale).